

Nell'ambito dei compiti assegnati al Contingente Italiano di pace in Iraq, impegnato nella ricostruzione di quel devastato Paese, culla della civiltà medio-orientale, gli uomini dell'Arma hanno svolto una preziosa opera di censimento delle presenze archeologiche, effettuando servizi di pattugliamento e di recupero di reperti. Dall'inizio della missione al primo semestre del 2006, i militari dell'Arma impegnati in tale settore hanno censito 621 siti, sequestrato 1.636 reperti, identificato 1.127 persone sospette ed arrestato 53 autori di furti o di altri reati contro il patrimonio dello Stato iracheno. Per la riconosciuta specializzazione nel settore, l'UNESCO ha incaricato quattro Carabinieri di curare, unitamente ad un archeologo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'addestramento in Amman (Giordania) di 60 militari iracheni, che oggi costituiscono l'ossatura della Facility Protection Service (FPS), la speciale forza di Polizia appositamente istituita per la custodia dei siti archeologici, la prevenzione e la repressione dei reati contro il patrimonio culturale locale.

